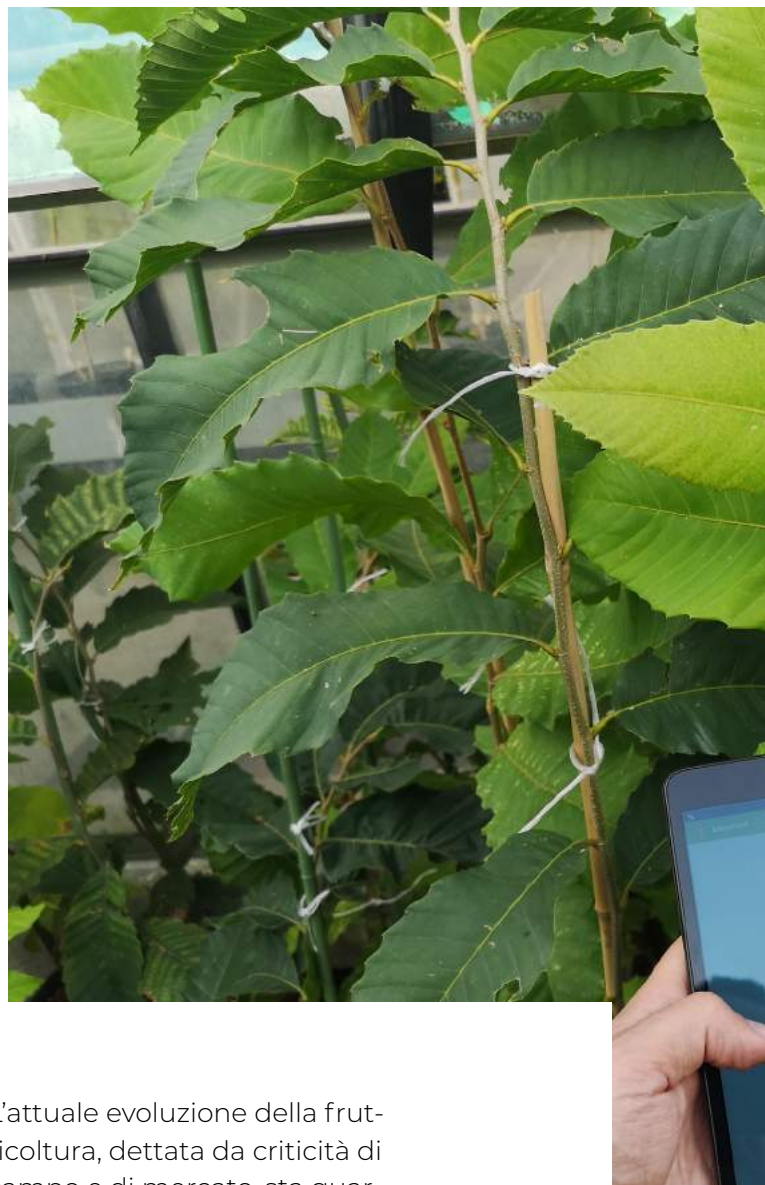


HD Sativa: l'intersezione di frutticoltura e castanicoltura

High density chestnut growing in Piemonte



L'attuale evoluzione della frutticoltura, dettata da criticità di campo e di mercato, sta guardando con interesse anche alla castanicoltura. La castanicoltura sta vivendo un momento di mutamento: la coltura si sta espandendo in areali pianeggianti pedemontani, tanto che **il Piemonte risulta attualmente la prima regione italiana ad aver avviato numerosi impianti ad alta densità.**

Il progetto HD Sativa, finanziato dalla Regione Piemonte, e realizzato da Agrion, Università degli Studi di Torino e Centro Regionale di Castanicoltura del Piemonte, mira a censire la reale consistenza produttiva della castanicoltura da frutto intensiva e a supportare investimenti in atto



difesa. L'attenzione dei produttori che operano in alta densità è molto elevata riguardo alle strategie di lotta nei confronti di *Cryphonectria parasitica*, *Phytophthora* spp., coleotteri scolitidi e vari insetti carpofagi (cidie e balanino).

Nell'ambito del progetto HD Sativa sono in corso di realizzazione due impianti ad alta densità costituiti da cultivar di *C. sativa* e ibridi su differenti portinnesti clonali, da seme ibrido e da seme di *C. sativa*. Gli impianti sono collocati nel Cuneese, in due areali differenti dal punto di vista pedoclimatico: l'uno collinare, l'altro pedemontano ai piedi del Parco Naturale del Marguareis e contribuiranno ad implementare le conoscenze di modelli colturali innovativi caratterizzati da rusticità e resilienza, anche in relazione alle strategie di difesa.

da parte di molte aziende, non solo di pianura, mediante informazioni tecniche, agronomiche ed economiche specifiche.

I dati attualmente disponibili permettono di descrivere una situazione in continua espansione delle superfici, pur nella consapevolezza sia dell'assoluta fluidità del mercato, sia dell'indispensabile competenza agronomica necessaria a gestire la coltura. Molte sono le richieste dei produttori relativamente a cultivar da mettere a dimora, tecniche di gestione agronomica, potatura in allevamento e in produzione,



For some field and market emergencies, a fruit farming evolution is in progress in Piemonte. Regional chestnut growing is in a changing period: the cultivation is expanding into flat lands and consequently, the region has currently many high-density chestnut orchards.

The HD Sativa project, financed by the Piemonte Region, and realized by Agrion, University of Torino and the Chestnut R&D Center Piemonte, aims to support the investments in the chestnut sector by specific technical, agronomic and economic information.

The data currently available allow us to describe a situation in strong unrest with many farms satisfied for their choice, despite the awareness of the chestnut market fluidity, and

*the indispensable agronomic expertise necessary to manage the crop. Growers have many requests about a agronomic management techniques, pruning and protection against *Cryphonectria parasitica*, *Phytophthora spp.*, beetles and carpophagous pests (chestnut tortrix moths and weevil).*

*In the HD Sativa project, two high-density orchards with *C. sativa* cultivars and hybrids on different clonal rootstocks, from hybrid and *C. sativa* seed have been realized. The orchards are located in the Cuneo province, in areas different for soil and climatic traits: this situation will help to implement the knowledge of innovative crop models characterized by rusticity and resilience.*



Berra L.¹, Mellano M.G.^{2,3}, Alma A.^{2,3}, Gonthier P.^{2,3}, Ferracini C.^{2,3}, Gamba G.^{2,3}, Ballari G.¹, Beccaro G.L.^{2,3}

¹Agrion - Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese. Manta (CN)

²Chestnut R&D Center Piemonte

³Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università degli Studi di Torino

